

La prematura notizia della rivoluzione in Crema si verificò finalmente il di 28 marzo : della quale ecco l' autentica relazione ufficiale interessantissima per le sue particolarità (1).

• Sin dal momento, che scoppiò la rivoluzione in Bergamo, si » sparse a Crema la voce, che quegl' insorgenti volessero verifi- » carla anche contro di questa città ; voce avvalorata da lettere » private, e dalla comparsa di qualche individuo Bergamasco. In- » dagato dietro tali notizie l' interno sentimento di quei sudditi, » ebbe quel N. H. rappresentante il conforto di trovar quasi intie- » ramente contraria quella popolazione a massime, ed operazioni » tanto perverse, mentre gli si presentarono spontanei li capi dei » corpi rispettivi per rinnovar il giuramento di fedeltà, e di suddi- » tanza verso il governo. In questo frattempo avvenne lo scoppio » della rivoluzione di Brescia.

• Intanto pareva, che quei civici e territoriali corpi si andas- » sero disponendo a comprovar la loro fede con una qualche difesa. » Il pubblico rappresentante cercò di animarli col disporre una » possibile forza relativa al presidio esistente a quella parte, facendo » montar alcune batterie, provvedendo della polvere, facendo poner » sull' armi la milizia urbana, ed ordinando la leva di cernide del » territorio. Alcuni giorni dopo si sollevò un falso allarme dell' ar- » rivo di un corpo di armata bresciano, da altri preteso bergama- » sco ; ma nulla si verificò. In quest' incontro si conobbe il popolo » riscaldato e furente d' incontrarne il cimento, e rispinger li pre- » tesi assalitori.

• In seguito verso li giorni 24, e 25 del mese decorso mentre » si preparavano queste difese, parve al N. H. rappresentante di » scoprire nel popolo stesso un certo raffreddamento, non da altro » precedente che dal timore; e mentre egli s' industriava a calmarlo » venne di rilevare, che un tal timore derivava dalla certezza che » aveva quella popolazione, che accadendo un qualche fatto, questi

(1) Raccolta, ecc., pag. 57 e seg.